

INTRODUZIONE

L'idea di un libro di cucina che raccogliesse tutte le ricette di "casa Cipollitti" è venuta da più parti.

Il fatto di mettere nero su bianco ricette normalmente trasmesse oralmente o alle volte solo accennate, ci ha trovati entusiasti; conservare o riportare alla memoria una tradizione culinaria familiare è sembrato essere il modo migliore di ricordare, anche nel gesto quotidiano del cucinare, le nostre radici.

L'idea iniziale è stata quella di riunire assieme le vecchie ricette tradizionali che si usavano in casa dei nonni; quindi piatti di radice abruzzese, ma anche tipici contadini, fatti di ingredienti "poveri" e realizzati semplicemente.

Strada facendo ci siamo accorti che, pur mantenendo molte delle vecchie ricette, nella realtà il nostro modo di cucinare è andato evolvendosi, sia per il modificarsi dei modi di vita di tutti noi, ma soprattutto per l'ampliarsi della nostra famiglia ben oltre i confini regionali prima ed addirittura nazionali poi.

Abbiamo così cominciato a pensare che era giusto introdurre anche ricette non abruzzesi, non antiche e neanche provenienti esclusivamente da casa dei "Cipollitti", ma che ormai sono diventate nel tempo "familiari" e tipiche delle nostre cucine.

Introducendo ricette di parenti acquisiti, amici o conoscenti non abbiamo fatto altro che arricchire le nostre tradizioni, per noi, ma soprattutto per i Cipollitti che verranno.